m_lps.A41N9XY.REGISTRO UFFICIALE.U.0011639.16-06-2026

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per le politiche del Lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

A FONDITALIA
info@fonditalia.org

p.c. Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche
unita.supportomlps@inapp.gov.it

All.: 1

Oggetto: Approvazione Protocollo Metodologico relativo ai servizi di individuazione, di validazione e di certificazione delle competenze di cui al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 9 luglio 2024 n. 115 – FONDITALIA

Sulla base della disposizione di cui all'articolo 5, comma 10 del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 9 luglio 2024, n. 115 (*Disciplina dei servizi di individuazione, di validazione e di certificazione delle competenze relativi alle qualificazioni di titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 e in attuazione del decreto interministeriale del 5 gennaio 2021 recante: Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze*), che attribuisce al Ministero del Lavoro, con il parere ed il supporto tecnico metodologico di INAPP, la vigilanza preventiva su tutti gli atti disciplinari e regolamentari adottati dagli enti titolari delegati di cui all'articolo 4, comma 1 del succitato decreto, si rappresenta che l'allegato Protocollo Metodologico, sottoposto all'analisi dello Scrivente Ufficio ed acquisito con prot. n. 11334 del 11 giugno 2026, con il quale vengono definite le modalità di progettazione degli interventi e di svolgimento dei servizi di individuazione e di validazione delle competenze conformemente alle previsioni del Regolamento già adottato dal Fondo in indirizzo, risulta conforme alle previsioni di cui al decreto in oggetto.

Si segnala unicamente la necessità di eliminare a pag. 4 "Scheda A – Progettazione dell'intervento", nel

capoverso relativo ai quadri unionali, il seguente periodo *"Pertanto, non sono da considerarsi consistenti né attestabili obiettivi di apprendimento che si articolano in unità unicamente referenziate a standard di qualificazione relativi ai quadri Lifecomp ed Entrecomp, fatti salvi sviluppi evolutivi che saranno resi operativi dal Ministero in attuazione dell'articolo 3 del Decreto",* dovendosi intendere assorbito dall'ultima modifica introdotta in proposito su segnalazione della Scrivente, come da istruttoria svolta dall'INAPP e condivisa da Codesto Fondo.

Inoltre, si segnalano alcuni refusi non precedentemente comunicati. In particolare:

- a PAG. 10 – al paragrafo "Scheda D - Contenuti minimi del documento di trasparenza", si chiede di eliminare il riferimento alla Scheda B dopo "Standard di qualificazione di riferimento delle unità di apprendimento e relativo livello, laddove applicabile", e di ripristinare la seguente voce: "Firma digitale del legale rappresentante dell'ente titolato (o delegato alla funzione)";

- a PAG. 11 – al paragrafo "Scheda E – Contenuti minimi del documento di validazione", si chiede di eliminare il riferimento alla Scheda B dopo "Standard di qualificazione di riferimento delle unità di apprendimento e relativo livello, laddove applicabile", nonché la frase "(da ripetere per singolo progetto a cui partecipa il lavoratore)" dopo "Tipologia/e di prova/e (prova scritta, prova pratica, colloquio tecnico…)".

Pertanto, subordinatamente all'avvenuto recepimento di quanto sopra indicato, il Fondo può procedere all'approvazione del documento e alla pubblicazione dello stesso sul proprio sito istituzionale.

Si chiede, all'esito, di voler trasmettere alla Scrivente il Protocollo definitivo a completamento dell'iter procedimentale.

IL DIRETTORE GENERALE

Massimo Temussi

Firmato digitalmente da TEMUSSI MASSIMO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Siglato
Andrea Simoncini

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.